

**REGOLAMENTO DEL CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN ARCHITETTURA DEI GIARDINI ED
ASSETTO DEL PAESAGGIO**

Art. 1 - È istituito il Corso di Perfezionamento in Architettura dei Giardini e Assetto del Paesaggio presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, con la finalità di offrire ai giovani laureati un chiaro riferimento metodologico nell'affrontare tematiche progettuali che intervengono nella definizione e riqualificazione del sistema degli spazi a verde della città contemporanea, e nelle procedure di trasformazione e controllo del paesaggio.

I contenuti scientifici e operativi del Corso sono definiti dalle seguenti Aree Tematiche:

- a) Il progetto delle aree verdi nella città contemporanea;
- b) Il recupero e restauro del giardino storico;
- c) Caratteri botanici del paesaggio mediterraneo;
- d) Tecnologie innovative per il controllo del dissesto idrogeologico e geologico;
- e) Salvaguardia e trasformazione del territorio;
- f) Impianto, gestione e manutenzione dei parchi e dei giardini.

Il Consiglio del Corso, ove ne ravvisi l'esigenza, potrà determinare ulteriori o diverse discipline al fine di migliorare l'organizzazione dell'attività didattica.

Art. 2 - Il Corso designa come componenti del Consiglio del Corso di Perfezionamento i seguenti docenti dell'Università degli Studi di Napoli Federico II:

- Prof. Arch. Vanna Fraticelli;
- Prof. Arch. Vito Cappiello;
- Prof. Arch. Alberto Cuomo;
- Prof. Arch. Alessandro Dal Piaz;
- Prof. Arch. Francesco Forte;
- Prof. Arch. Luigi Picone.

Art. 3 - La direzione del Corso ha sede presso il Dipartimento di Progettazione Architettonica e Ambientale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Art. 4 - Il Corso si svolge in due moduli di lezioni ed esercitazioni.

Il primo modulo comprende lezioni da parte di docenti del Consiglio del Corso e comunicazioni e seminari svolte da docenti ed esperti di settore con specifiche esperienze nel campo della pianificazione, progettazione ed attuazione di impianti a verde.

Il secondo modulo prevede esercitazioni progettuali e presentazioni svolte dai perfezionandi.

Art. 5 - Il Corso ha la durata di dodici mesi, con un impegno orario complessivo non inferiore alle sessanta ore.

Art. 6 - Il numero minimo e massimo dei candidati ammessi al Corso è rispettivamente di dieci e di trenta iscritti.

L'ammissione al Corso avviene previo superamento da parte del candidato di un esame-colloquio preliminare. Le modalità di ammissione e/o selezione e le modalità di iscrizione dei candidati saranno indicate nel bando di ammissione.

Art. 7 - Il Corso è riservato ai laureati in Architettura; Ingegneria Civile con indirizzo Idraulica sanitaria e ambientale; Scienze Naturali; Scienze Ambientali; Scienze e Tecnologie Agrarie.

Art. 8 - Il Corso richiede ai singoli iscritti l'obbligo di frequenza per almeno l'80% del totale dell'impegno orario previsto.

Il perfezionando, durante lo svolgimento del Corso, deve seguire le lezioni e i seminari opportunamente organizzati e tenuti dai docenti del Corso. Egli deve inoltre documentare adeguatamente l'attività di formazione svolta attraverso una ricerca monografica o progettuale.

Art. 9 - Gli iscritti al Corso sono tenuti a pagare il contributo di £. 1.200.000. Il piano di utilizzo finalizzato alle spese del Corso destina il 50% dell'importo totale per contratti seminari con docenti ed esperti esterni all'Ateneo.

Art. 10- La struttura responsabile della gestione amministrativo-contabile del Corso e della riscossione del contributo è il Dipartimento di Progettazione Architettonica ed Ambientale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Art. 11 - La collaborazione con altri Atenei e con Enti pubblici e privati è regolata da apposita convenzione. La partecipazione alle attività formative del corso di professori e ricercatori di altra Università o di esperti provenienti dal mondo produttivo o delle libere professioni non deve superare la metà dell'impegno orario previsto per la durata del corso. Possono, comunque, collaborare allo svolgimento di attività didattica, in qualità di conferenzieri, professori e ricercatori di altra Università o esperti esterni.

Art. 12 - Ai professori e ricercatori in servizio presso l'Ateneo possono essere riconosciuti compensi aggiuntivi esclusivamente nel quadro dei programmi di incentivazione della docenza attivati dall'Ateneo.

Ai professori e ricercatori di altra Università e agli esperti esterni che partecipano all'attività didattica del corso si applicano le norme relative agli artt. 28, 29, 30, 32, 33 e 34 del D.R. n. 3736 del 29.10.1999.

La copertura finanziaria relativa ai contratti seminariali di cui al comma 2 del presente articolo deriverà dalla contribuzione degli iscritti al corso nonché da altre attribuzioni di soggetti pubblici e privati.

Art. 13 - Al termine del Corso il Direttore presenta alla Facoltà una relazione sull'attività svolta e, quale delegato del Rettore, dopo opportuna verifica, rilascia ai partecipanti l'attestato di frequenza al Corso.

Napoli, 23.11.2001

IL RETTORE
Guido Trombetti